

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00068110

ESC - Ente schedatore S108

ECP - Ente competente S108

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione relazione urbanistico ambientale

RSET - Tipo scheda MA

RSEC - Codice bene 1400068109

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione relazione urbanistico ambientale

RSET - Tipo scheda MA

RSEC - Codice bene 1400068111

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione relazione urbanistico ambientale

RSET - Tipo scheda MA

RSEC - Codice bene 1400068112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione edificio di culto

OGTC - Categoria di appartenenza luogo ad uso pubblico

OGTF - Funzione civile, culturale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Sepino
PVCL - Localita'	ALTILIA
LS - LOCALIZZAZIONE STORICA	
LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
LCS - LOCALIZZAZIONE STORICA	
LCSR - Area di appartenenza territoriale	Impero romano
LCST - Ripartizione territoriale	Regio IV
LCSI - Insediamento /Localita'	Saepinum
LCSA - Area di appartenenza amministrativa	Impero romano, municipio di Saepinum
LCSD - Data	-
LCSF - Fonte	-
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	14.61786852
GPDPY - Coordinata Y	41.432893285
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	28-9-2015
GPBO - Note	(3335076) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
NCUN - Codice univoco ICCD	-
SCAN - Denominazione dello scavo	Saepinum, Edificio pubblico/culturale
DSCF - Ente responsabile	SBA CB

DSCA - Responsabile scientifico	Ceglia, Valeria
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	-
RES - Specifiche di reperimento	la struttura non è stata del tutto indagata, il lato SW si presenta interrato
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' di Augusto
DTZS - Frazione cronologica	fine/ metà
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
ADT - Altre datazioni	fasi edilizie più antiche (II sec. a.C.)
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	m
MISL - Larghezza	7.80
MISN - Lunghezza	12
ORT - Orientamento	NE
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	parzialmente conservato l'elevato; resta parte della pavimentazione
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	E' ubicato sul lato NE del foro con fronte verso la piazza. Come l'edificio attiguo, esso sorge su una platea rialzata sul piano del foro, la quale, dato il declivio della piazza verso il cardo, ha lo scopo di fornire un piano di fondazione orizzontale. Il dislivello della crepidine è superato per mezzo di due gradini, l'inferiore dei quali aumenta in altezza man mano che si approssima al cardo. Sul superiore in corrispondenza dei plinti dell'edificio si trovano quattro sedi quadrate in cui dovevano essere alloggiati altrettanti cippi onorari. L'edificio, con il corpo perfettamente perpendicolare al ciglio del gradino superiore della platea di fondazione, risulta ad esso parallelo. Alle testate dei muri laterali e sulla fronte erano disposti quattro plinti quadrati in pietra calcarea di circa mt. 1 di lato. I plinti di ciascuna coppia laterale erano posti ad una distanza di mt. 1, tra i due centrali l'intervallo era invece maggiore, mt. 1,95. E' conservato soltanto il terzo plinto da sinistra (degli altri non restano tracce), che si innalza dal piano di calpestio per cm 20. Al di sotto dei plinti correva una fascia larga mt. 0,42, a stretto contatto con il gradino della soglia. Tra i

DESO - Descrizione

due plinti di sinistra rimane una lastra superstite della pavimentazione, che doveva interessare tutta la platea anteriore dell'edificio. Dietro alla serie di plinti corre la soglia, in opera quadrata, alta dal piano di calpestio anteriore mt. 0,20, come il plinto superstite, larga mt. 0,70. La soglia e i muri perimetrali circoscrivono un ambiente di mt. 6,80 x 10,45. Un muro interno, perpendicolare ai due laterali, lungo mt. 4,50, spesso mt. 0,60, divide l'ambiente in due vani di dimensioni diverse. Al vano posteriore si accedeva mediante due aperture larghe mt. 1,08, poste alle estremità del muro divisorio. In corrispondenza di queste i muri laterali presentavano delle ammorsature in laterizio, mentre tutto il resto è in opera quasi reticolata nel paramento, in opera incerta nel paramento esterno del lato sinistro, in opera vittata fino all'altezza di mt. 0,20 e in opera reticolata nel lato destro; il lato posteriore non è visibile. Sulla superficie di queste inserzioni in laterizio è presente una risega, determinata dal fatto che i muri laterali, in corrispondenza del vano anteriore sono più sottili (mt. 0,45) che nel vano posteriore (mt. 0,65). Gli ambienti così risultanti hanno le seguenti dimensioni: l'anteriore mt. 6,80 x 6,25; il posteriore mt. 6,60 x 3,50. L'altezza massima dei muri perimetrali risulta attualmente di mt. 0,70. Mentre nel vano posteriore è scomparsa qualsiasi traccia di pavimentazione, questa si conserva per una buona metà in quello anteriore, all'incirca nell'angolo formato dal muro divisorio e da quello laterale sinistro, fino alla diagonale. Essa è costituita da delle lastre squadrate rettangolari, dalle dimensioni medie di mt. 0,55 x 1,20. Il muro laterale sinistro anteriormente converge con il destro dell'edificio, per l'obliquità di quest'ultimo. Tra essi è presente un muro di sostegno intermedio. A causa della convergenza di questi muri i plinti rispettivi si intersecano o si sovrappongono. In prosecuzione del muro laterale destro tra il plinto estremo di destra e il gradino superiore della platea di fondazione, perpendicolarmente a quest'ultimo, è un muro in opera cementizia lungo mt. 2,55, alto attualmente mt. 0,15, spesso mt. 0,92.

PNT - DOCUMENTAZIONE GRAFICA DI RIFERIMENTO**PNTD - Codice di riferimento**

A.D.S. 787, 1173

PNTD - Codice di riferimento

A.D.S. 499, 522

PNTD - Specifiche

La documentazione grafica di riferimento è collocata all'interno degli archivi (Disegni) della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise a Campobasso

FNS - FONDAZIONI**FNSP - Posizione**

NE

FNST - Tipo

-

FNSM - Materiale impiegato

pietra calcarea

FNSC - Tecnica costruttiva

opera cementizia

FNS - FONDAZIONI**FNSP - Posizione**

NW

FNST - Tipo

-

FNSM - Materiale impiegato

pietra calcarea

FNSC - Tecnica costruttiva

opera quadrata

ELE - ELEVATI**ELEP - Posizione**

intero vano all'interno

ELEN - Definizione

pareti perimetrali

ELET - Tipo di tecnica	opera quasi reticolata, opera cementizia
ELEA - Misure	h max cm 70
ELED - Descrizione	in prossimità degli accessi tra i due vani sono ammorsature in laterizi
ELEX	pietrame in scaglie di calcare
ELER - Componenti del paramento	blocchetti in pietra calcarea, laterizi
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	lato sinistro all'esterno
ELEN - Definizione	parete
ELET - Tipo di tecnica	opera incerta
ELED - Descrizione	scaglie irregolari di pietra legate con malta
ELEX	pietrame in scaglie di calcare
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	lato destro all'esterno
ELEN - Definizione	parete
ELET - Tipo di tecnica	opera vittata, opera reticolata. opera cementizia
ELED - Descrizione	opera vittata fino all'altezza di mt. 0.20 e l'elevato in opera reticolata
ELEX	pietrame in scaglie di calcare
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELER - Componenti del paramento	blocchetti in pietra calcarea
RIV - RIVESTIMENTI	
RIVP - Posizione	vano anteriore, parte sinistra
RIVT - Tipo	pavimentazione lastricata
RIVM - Materiale	lastre squadrate in pietra calcarea
RIVD - Descrizione	la pavimentazione è costituita da lastre squadrate rettangolari, dalle dimensioni medie di mt. 0,55 x 1,20
NSC - Notizie storico-critiche	Si sono evidenziate fasi edilizie più antiche (II sec. a.C.), cui sono da riferirsi un piano pavimentale in signino ed un impluvium.
INT - Interpretazione	Ubicato nella parte pubblica dell'area forense, nei suoi elementi essenziali, si definisce come una struttura ad uso pubblico-religioso.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	scavo
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 21)
NVCE - Estremi	

provvedimento	D.M. 1976/06/15
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 21)
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 1980/03/20
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 21)
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 1992/02/24
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAA - Autore	-
FTAD - Data	-
FTAN - Codice identificativo	SBA CB 3302D
FTAF - Formato	JPG
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	SBA CB
DRAC - Collocazione	ADS
DRAN - Codice identificativo	SBA CB 11493
DRAA - Autore	Caroli, Vittorio
DRAD - Data	1955
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Matteini Chiari M. - Gaggiotti M. - Ferrarato P.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	0613S108
BIBN - V., pp., nn.	p. 83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Benedittis G. - Gaggiotti M. - Matteini Chiari M.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	0614S108
BIBN - V., pp., nn.	p. 98
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Sepino Archeologia continuità
BIBD - Anno di edizione	1979

BIBH - Sigla per citazione	0615S108
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-82
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	0000
CMPN - Nome	NR
RSR - Referente scientifico	Terzani, Cristiana
FUR - Funzionario responsabile	Ceglia, Valeria
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Felice, Mariella
AGGE - Ente	SBA CB
AGGR - Referente scientifico	Terzani, Cristiana
AGGF - Funzionario responsabile	Ceglia, Valeria
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Tra il secondo e il terzo edificio, paralleli fra loro, corre un passaggio largo mt. 1,80, ma un muretto in quasi reticolato allineato con la soglia del secondo edificio e la linea del podio del terzo edificio, (perfettamente in linea tra loro) sembrerebbe chiudere questo passaggio (a meno che esso non sia interpretabile come il sostegno della soglia). Il complesso archeologico della città romana è aperto al pubblico. La documentazione fotografica di riferimento è collocata all'interno degli archivi della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise a Campobasso:A.F.S. 619, 809, 8339, 8416, 8502, 8566.